

**COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE**  
**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**



# **VOLONTARIATO**

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE  
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Le organizzazioni di volontariato costituiscono una componente essenziale della Protezione Civile per l'insostituibile azione di supporto e di integrazione nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso svolte dalle strutture comunali. Il volontariato è attivo nel promuovere una nuova **cultura di protezione civile** intesa come formazione all'autoprotezione e rivolta alle popolazioni delle zone a rischio (adulti e bambini); si occupa concretamente di **prevenzione**, in modo tale da ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti al verificarsi di eventi calamitosi, di **soccorso** nelle situazioni di criticità e di **aiuto per il superamento dell'emergenza** (sotto il profilo sanitario, assistenziale e tecnico) attraverso l'impiego di personale specializzato (radioamatori, sommozzatori, squadre antincendio boschivi, unità cinofile di soccorso, speleologi, paracadutisti ecc.).

In caso di attivazione dell'Unità di Crisi, gli eventuali interventi che presuppongono l'operatività dei volontari saranno coordinati, o quanto meno richiesti, dal referente della funzione *Volontariato*.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di volontariato, il Comune di San Maurizio C.se è convenzionato con:

- GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - Via Fontanasso, 11
- DISTACCAMENTO VOLONTARI VIGILI DEL FUOCO - Strada Antica di Barbania

Per quanto riguarda le specifiche relative ai soggetti referenti, si rimanda alla **RUBRICA**.

Si riporta nelle pagine successive il **“Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile”**

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE  
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



**COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE**  
**Provincia di Torino**

**REGOLAMENTO**  
**DEL GRUPPO COMUNALE**  
**DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

2

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL SINDACO**

Modificato con deliberazione consiliare n.            in data

**Doc. 2 - testo integrato**  
Aggiornamento: gennaio 2011

# COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### **Articolo 1 (costituzione)**

Al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 27.10.2003, possono aderire cittadini italiani maggiorenni di ambo i sessi, residenti o domiciliati nel Comune o, eccezionalmente, nei Comuni limitrofi.

### **Articolo 2 (obiettivi)**

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile per attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino in supporto alla Civica Amministrazione, per l'aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile e nei casi di emergenza.

I volontari, al tempo stesso, potranno esser chiamati ad operare in situazioni legate all'impegno civile ed alle manifestazioni di piazza.

Gli stessi, previa disposizione del proprio responsabile, effettueranno pure servizi di sostegno alla Polizia Municipale in determinati casi e circostanze.

Potranno essere impiegati, tra l'altro, nei servizi di viabilità nelle vicinanze dei plessi scolastici, durante lo svolgimento delle manifestazioni od in ogni altra circostanza in cui si renda necessario il loro impiego per la disciplina della viabilità.

I volontari potranno essere destinati anche ad assolvere compiti logistici di supporto e/o di rappresentanza. Per quest'ultima evenienza, qualora sia esigenza amministrativa disporre di volontari per sistematiche ricorrenze, la designazione dovrà esser concorde con i soggetti interessati.

### **Articolo 3 (criteri di iscrizione e ammissione)**

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, da redigersi in conformità al modello allegato A al presente regolamento, e all'accettazione della stessa da parte del Comitato Comunale di Protezione Civile previo superamento del corso di addestramento di cui all'art. 6.

A corredo della domanda di ammissione dovrà essere allegata dal richiedente certificazione medica di sana e robusta costituzione.

Possono aderire al Gruppo volontari che facciano parte anche di altre organizzazioni di volontariato. In questo caso devono precisare con quale organizzazione intendano operare in presenza di calamità.

Periodicamente, in relazione alle esigenze operative e mediante appositi avvisi, il Comune riapre le adesioni al gruppo.

I volontari ammessi verranno dotati di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

L'appartenenza al Gruppo non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con il Comune ed il volontario non potrà pretendere alcunché dall'Ente medesimo.

### **Articolo 4 (responsabile di protezione civile)**

Al Responsabile di protezione civile preposto sono assegnate le funzioni di responsabile coordinatore del Gruppo comunale di protezione civile.

In sua assenza svolgerà le veci il vice-responsabile.

Al Responsabile di protezione civile si rapporta un Responsabile operativo del Gruppo designato dal Comitato Comunale di Protezione civile.

### **Articolo 5 (responsabilità)**

Il Sindaco, in relazione ai disposti dell'art. 15 della Legge n. 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 è Autorità comunale di Protezione Civile.

# COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'organigramma della struttura comunale di Protezione Civile con relative funzioni e responsabilità, come integrate dal precedente art. 4, è stabilito nel relativo piano comunale.

Il Gruppo può essere organizzato, su decisione del Comitato Comunale di protezione Civile, in più squadre con la designazione dei relativi responsabili e vice responsabili che si rapportano direttamente al Responsabile operativo.

Il Comitato con propri provvedimenti assumerà tutte le decisioni operative, anche per quanto attiene alla consegna in comodato d'uso dei materiali ai volontari, non espressamente disciplinate dal presente regolamento quali, ad esempio, la definizione della foggia delle uniformi ed i relativi segni distintivi.

### **Articolo 6 (addestramento)**

I volontari vengono addestrati tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

### **Articolo 7 (specializzazioni)**

All'interno del Gruppo possono essere formate Squadre Operative specializzate, organizzate come al precedente art. 5, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

A tal riguardo potranno essere effettuati corsi formativi con il ricorso a figure, anche disgiunte da quelle degli enti del precedente art. 6, in possesso di specifiche professionalità adatte alle esigenze operative.

### **Articolo 8 (emergenza)**

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

### **Articolo 9 (doveri)**

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Parimenti devono partecipare, con assiduità e diligenza, agli incontri periodici formativi ed informativi, ai corsi di qualificazione, di aggiornamento, alle esercitazioni di Protezione Civile appositamente organizzati anche in accordo con altri comuni o con il C.O.M. di appartenenza, nonché ai servizi che vengono loro assegnati.

I volontari hanno inoltre il dovere di:

- Tenere un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da non compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- Avere cura dei mezzi e dei materiali che vengono dati loro in dotazione e per i quali deve essere redatto dettagliato elenco, sottoscritto dagli interessati, su apposito registro. I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), consistenti sia in capi di abbigliamento che in attrezzature, devono essere utilizzati a seconda dei tipi di attività che vengono poste in essere. Gli stessi dovranno essere utilizzati non solo nei casi di emergenza ma anche durante le esercitazioni, dimostrazioni ed in occasione dei servizi svolti.

### **Articolo 10 (diritti)**

Al Gruppo comunale possono essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE  
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194;
- dalla Regione Piemonte, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14 aprile 2003 n. 7;
- Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:
- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
  - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
  - c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;
  - d) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
  - e) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile. Su parere del Comitato stesso, il Sindaco provvede a rimborsare le spese documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate;
  - f) i volontari, qualora vengano utilizzati per i compiti di cui all'art. 2, ultimo comma, devono essere spesati di qualsiasi onere necessario per l'assolvimento dei compiti loro assegnati.

**Articolo 10 bis**  
**(servizi di rappresentanza ed utilizzo dello standard del Gruppo)**

I servizi di rappresentanza, da parte di Volontari del Gruppo, potranno essere svolti nei seguenti casi:

1. partecipazione a manifestazioni Comunali, Provinciali, Regionali, Nazionali o Internazionali di Protezione Civile;
2. partecipazione a manifestazioni Civili, Militari o Religiose in ambito Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale o Internazionale per portare il Gonfalone del Comune. Questi tipi di servizio dovranno essere richiesti con un congruo anticipo di almeno 5 giorni;
3. partecipazione a manifestazioni di Associazioni presenti sul territorio Comunale (es. AVIS, AIDO, Banda Musicale, Alpini, ecc.);
4. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di un componente del Gruppo Comunale;
5. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di parente di primo grado di un componente del Gruppo Comunale;
6. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di Autorità Civili, Militari o Religiose in ambito Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale o Internazionale;
7. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di componenti di Gruppi di Volontari di altre associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio (es. Gruppi facenti parte del COM, VVF, ecc.);
8. partecipazione a cerimonie funebri a causa del decesso di componenti di Associazioni presenti sul territorio Comunale (es. AVIS, AIDO, Banda Musicale, Alpini, ecc.);

Lo standard del Gruppo Comunale di Protezione Civile, può essere utilizzato nei seguenti casi:

1. partecipazione a manifestazioni Comunali, Provinciali, Regionali, Nazionali o Internazionali di Protezione Civile;
2. partecipazione a manifestazioni Civili, Militari o Religiose in ambito Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale o Internazionale (es. 25 Aprile, festa del Santo Patrono, 4 Novembre, ecc.);

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE  
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

3. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di un componente del Gruppo o di un parente di primo grado di un componente del Gruppo stesso;
4. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di Autorità Civili, Militari o Religiose in ambito Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale o Internazionale;
5. partecipazione a cerimonie funebri, a causa del decesso di componenti di Gruppi di Volontari di altre associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio (es. Gruppi facenti parte del COM, VVF, ecc.);

Per le cerimonie funebri lo stendardo dovrà essere listato a lutto.

I suddetti servizi, su base volontaria, dovranno essere effettuati in divisa regolamentare.

Deroghe alle suddette regole potranno essere concesse e/o richieste formalmente, per particolari motivazioni, dal Sindaco o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile.

**Articolo 11**  
**(provvedimenti disciplinari)**

Il responsabile del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo.

In presenza di accertate infrazioni ai propri doveri il Comitato Comunale di Protezione Civile potrà disporre, nei confronti del volontario, l'eventuale sospensione per un periodo determinato o l'espulsione dopo aver effettuato le verifiche necessarie, sentiti l'interessato ed il coordinatore del Gruppo al quale faranno riferimento i responsabili delle squadre qualora costituite.

I volontari perdono l'iscrizione, su ratifica o decisione del Comitato suddetto, nei seguenti casi:

1. per dimissioni volontarie;
2. per inottemperanza, non giustificata, a disposizioni del Comitato che preveda un'adesione minima agli incontri formativi ed informativi del Gruppo oppure a servizi operativi cui i componenti sono comandati annualmente;
3. per espulsione.

Fatta eccezione per il caso di cui al punto 1. i volontari avranno, comunque, la possibilità di far ricorso ai Sindaco, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione formale della sospensione od espulsione, che potrà richiedere un'ulteriore motivata valutazione al Comitato.

Nel caso di perdita definitiva della qualifica di volontario del Gruppo il soggetto interessato sarà depennato d'ufficio dall'elenco di cui all'art. 13 e lo stesso avrà l'obbligo di restituire tutto il materiale dato in comodato d'uso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta cancellazione dal Gruppo. Tale obbligo verrà meno qualora sia trascorso almeno un quinquennio dalla data di iscrizione o consegna del materiale.

6

**Articolo 12**  
**(perdita condizioni per l'appartenenza al gruppo o limitazione compiti)**

In correlazione ai disposti del precedente art. 11 i volontari perdono, altresì, l'iscrizione, su ratifica o decisione del Comitato suddetto, nei seguenti casi:

1. per interdizione e inabilitazione;
2. per perdita della idoneità psicofisica che ne impedisca qualsiasi impiego;
3. per la perdita delle condizioni di sana e robusta costituzione fisica sulla base di apposito certificato da produrre ogni tre anni.

In quest'ultimo caso, su decisione del Comitato, il volontario potrà essere destinato a funzioni compatibili con il suo stato di salute.

**Articolo 13**  
**(composizione)**

Presso la Segreteria del Comune è depositato l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni, periodicamente aggiornate, comprendente:

sez. a) i singoli cittadini che costituiscono il Gruppo Comunale di cui all'art. 1;

sez. b) le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiedono

# COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo Comunale nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quant'altro ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti che dovranno essere garantiti dalle coperture assicurative di cui all'art. 10, lettera c) e del rimborso di cui alla successiva lettera e) e rispondere operativamente al Comitato Comunale di Protezione Civile.

### **Articolo 14 (deroghe)**

Sono fatti salvi gli attuali iscritti anche se non in possesso di tutti i requisiti stabiliti nel presente regolamento o i cui requisiti siano venuti meno dopo la relativa iscrizione, sempre che non ricorrano i casi di esclusione dal Gruppo di cui ai precedenti articoli 11 e 12. Gli iscritti devono, peraltro, accettare e rispettare il presente regolamento.

### **Articolo 15 (risorse)**

Il gruppo si avvale per il suo funzionamento di materiali, mezzi ed attrezzature messi a disposizione da Enti pubblici, privati e dall'Amministrazione Comunale.

A tal riguardo si richiamano le procedure del precedente art. 9 con la redazione di atti ricognitivi per i materiali già consegnati.

A tal fine il Comune procederà all'acquisizione di nuovi materiali, attrezzature e mezzi atti all'espletamento dell'attività sulla base degli indirizzi dati dal Comitato Comunale sentiti i responsabili del gruppo e delle squadre qualora costituite. Procederà pure alla assegnazione di apposita sede al Gruppo medesimo.

### **Articolo 16 (collaborazione Gruppi Intercomunali)**

Allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso l'Amministrazione Comunale, con il supporto del Comitato Comunale di Protezione Civile, potrà porre in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato del C.O.M. di appartenenza e se ritenuto opportuno, addivenire all'eventuale costituzione di un Gruppo Intercomunale di Volontari di Protezione Civile.

### **Articolo 17 (norma finale e di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di settore.

### **Articolo 18 (entrata in vigore)**

Il presente regolamento entra in vigore nel rispetto dello Statuto Comunale.